

Cultura & Spettacoli

“L'ANIMO GENTILE” L'assessore regionale alla mostra di palazzo Barni: «Promuovete i vostri gioielli»

di **Fabio Ravera**

■ Ai 3.200 visitatori che finora hanno apprezzato *L'animo gentile. Arte e vita da Agostino da Lodi a Vincenzo Irolli*, la grande mostra artistica in scena fino al 31 gennaio nei prestigiosi spazi di Palazzo Barni in corso Vittorio Emanuele II, si è aggiunta anche Cristina Cappellini, arrivata ieri mattina in città per ammirare le oltre 40 opere che compongono l'itinerario espositivo.

L'assessore alle culture, identità e autonomie di Regione Lombardia ha speso parole di elogio per l'allestimento della rassegna, promossa dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e dalla Fondazione Cariplo in collaborazione con il Comune. Del resto un percorso tra tali capolavori, primo tra tutti la *Madonna col bambino e un angelo* di Giovanni Agostino da Lodi, dipinto di proprietà della Santa Sede e concesso eccezionalmente in prestito da Villa Cagnola, rappresenta un *unicum* nella nostra città: «Sono rimasta davvero molto colpita - il suo commento - la mostra mi è piaciuta moltissimo, così come l'idea di fondo e i temi trattati. Inoltre è un'esposizione molto legata al territorio». Alla visita, guidata dalle curatrici Marina Arensi ed Elena Lissoni, hanno partecipato, tra gli altri, anche il sindaco di Lodi Sara Casanova, gli assessori Lorenzo Maggi, Giusy Molinari e Alberto Tarchini, il “padrone di casa” Domenico Vitaloni, presidente della Fondazione Comunitaria, il responsabile di Confartigianato Mauro Parazzi e il consigliere regionale Pietro Foroni. Buona parte delle spiegazioni si sono concentrate sui due dipinti di punta della mostra: la *Madonna col bambino e un angelo* di Giovanni Agostino da Lodi, artista che in precedenza era stato presentato in città solo nel 1989 quando il dipinto *La cena di Emmaus* fu esposto al Museo Diocesano, e l'*Angelo musicante* del pittore napoletano Vincenzo Irolli, “fulcro” della sezione dedicata alla famiglia. Quadri di valore inestimabile



La visita alla mostra di Lodi, con l'assessore Cappellini (al centro), sotto la foto davanti alla tela di Agostino da Lodi

Cappellini in visita a Lodi fra le meraviglie dell'arte

che hanno portato Lodi al centro della cultura lombarda: ma come fare per dare slancio alla città anche in futuro? Sono stati stanziati fondi regionali per riqualificare monumenti importanti come l'Incoronata o la Cattedrale vegetale? «Per la tra-

sparenza operiamo solo attraverso bandi. Recentemente è stato approvato il fondo di rotazione per soggetti che operano in campo culturale per un totale di 3,5 milioni di euro da destinare a tutta la regione - spiega Cappellini - il bando uscirà

a inizio anno. Domani (*oggi per chi legge*, ndr) uscirà invece quello per la ristrutturazione di sale destinate ad attività di spettacolo».

E come si può valorizzare nell'immediato la città per attrarre più turisti? «La Lombardia è la prima regione in Italia per numero di siti Unesco. Lodi possiede un gioiello come l'Incoronata e un'opera unica come la Cattedrale Vegetale: bisogna lavorare molto sulla comunicazione e sulla promozione».

Nei prossimi mesi Lodi potrebbe rientrare inoltre nel progetto “Lombardia per la cultura”, ciclo di incontri per riscoprire le varie identità culturali. «Finora abbiamo organizzato tre tappe, mi piacerebbe estendere l'evento a tutte le province: invitiamo testimonial che parlano della bellezza dei nostri territori attraverso la poesia, la musica, l'arte, la spiritualità». ■



Cultura & Spettacoli

“L'ANIMO GENTILE” L'assessore regionale alla mostra di palazzo Barni: «Promuovete i vostri gioielli»

Cappellini in visita a Lodi fra le meraviglie dell'arte

IL CITTADINO

29 DICEMBRE 2017

di Fabio Ravera

31

Il Premio Novello schiera i suoi "assi": Chiappori in giura con Guido Silvestri

IL CITTADINO

29 DICEMBRE 2017

di [Nome]

31